



Sono Filomena e sono italiana. La vita mi ha regalato la gioia di potermi "colorare" di mondo: di conoscere persone di tantissime provenienze, lingue e culture diverse. Amo l'accoglienza che è come una tenda dove chiunque si può sentire a casa. Credo che ognuno di noi possa rendere il mondo più bello. Faccio sempre più l'esperienza che lo sguardo e il cuore aperti sulla vita degli altri, ci donano nuovi orizzonti e ci fanno sentire appartenenti all'unica famiglia umana.



Maria Vittoria Tessitore

Sono nata a dicembre del 1935, in un pessimo momento della storia italiana, come ottava e ultima figlia di una famiglia romana. Ho assistito a molte trasformazioni sociali e politiche della società. Ho imparato il francese durante la scuola, mentre una volta all'università mi sono tuffata nell'inglese immergendomi prima nel modo di vivere britannico e poi nella scena americana. Negli Stati Uniti dove ho vissuto cinque intensi anni mi sono resa conto di essere una cittadina del mondo europea. Da allora dovunque mi sia trovata a vivere, mi sono sentita completamente a casa. L'attività che ho sempre amato fare è stato sempre studiare, incontrare gli altri e così scoprire le molte possibilità del mondo intorno a me.



MARINA



Ciao, sono Marina, sono di Roma e ho 21 anni. Sono una studentessa universitaria, frequento il corso di laurea in infermieristica . Momentaneamente l'unico sport che riesco a praticare è l'arbitraggio. Da poco più di un anno ogni domenica, mi trovo in un campo di calcio a mettere in atto una passione scoperta casualmente dato che il calcio non l' ho mai preso in considerazione fino ad ora... . Non sempre è così facile trovarsi in un contesto maschile in cui la figura femminile ancora non è emersa poi così tanto e viene sempre messa in discussione.

ARBITRARE vuol dire avere a che fare con ogni tipo di personalità dialogandoci con **autorevolezza**.

Sono più di 2000 le donne presenti, nei vari ruoli, all'interno dell'AIA

Insieme ce la possiamo fare.



Mi chiamo Azadeh, sono iraniana ed ho 39 anni. Sono arrivata in Italia nel 2005 per studiare la specializzazione in architettura e volevo tornare nel mio paese di origine alla fine degli studi. Non sono venuta in Italia per rimanere perché comunque avevo una vita a Teheran, gli amici e la mia famiglia, forse per me non era così difficile vivere in un paese con delle regole e delle leggi oppressive. Sono rimasta anno dopo anno forse per caso forse perché ho trovato la mia dimensione con tutta la difficoltà di essere una straniera sola in un paese completamente diverso da quello di origine. Ma dopo anni ho trovato nuovi amici e ho trovato in Italia il mio

◀◀◀◀ **posto.** ▶▶▶▶

**A
Z
A
D
E
H**

